

Valori Imprese Persone

**QUANDO
I LAVORATORI
FANNO
L'IMPRESA**

Il workers buyout cooperativo

Con il patrocinio di:





SOMMARIO

- pag. 6* Premesse
- pag. 9* Cos'è l'impresa cooperativa
- pag. 14* Cos'è il *workers buyout*
- pag. 18* Principi necessari per un progetto di **WBO**
- pag. 19* Strumenti finanziari
- pag. 23* Strumenti finanziari regionali
- pag. 29* Il ruolo di Legacoop Piemonte nella nascita di un **WBO**

PREMESSE

Nell'attuale fase storica, caratterizzata da incertezze e difficoltà per il mondo del lavoro, abbiamo ritenuto utile realizzare questo opuscolo per presentare i *Workers Buyout* cooperativi quale opportunità per tutelare posti di lavoro e competenze professionali in quei casi in cui le crisi aziendali o l'assenza di un ricambio generazionale li mettono a rischio.

I *WBO* sono un modello di impresa rigenerata dai lavoratori stessi che unendo le forze, come proprio dello spirito cooperativo, diventano a tutti gli effetti imprenditori.

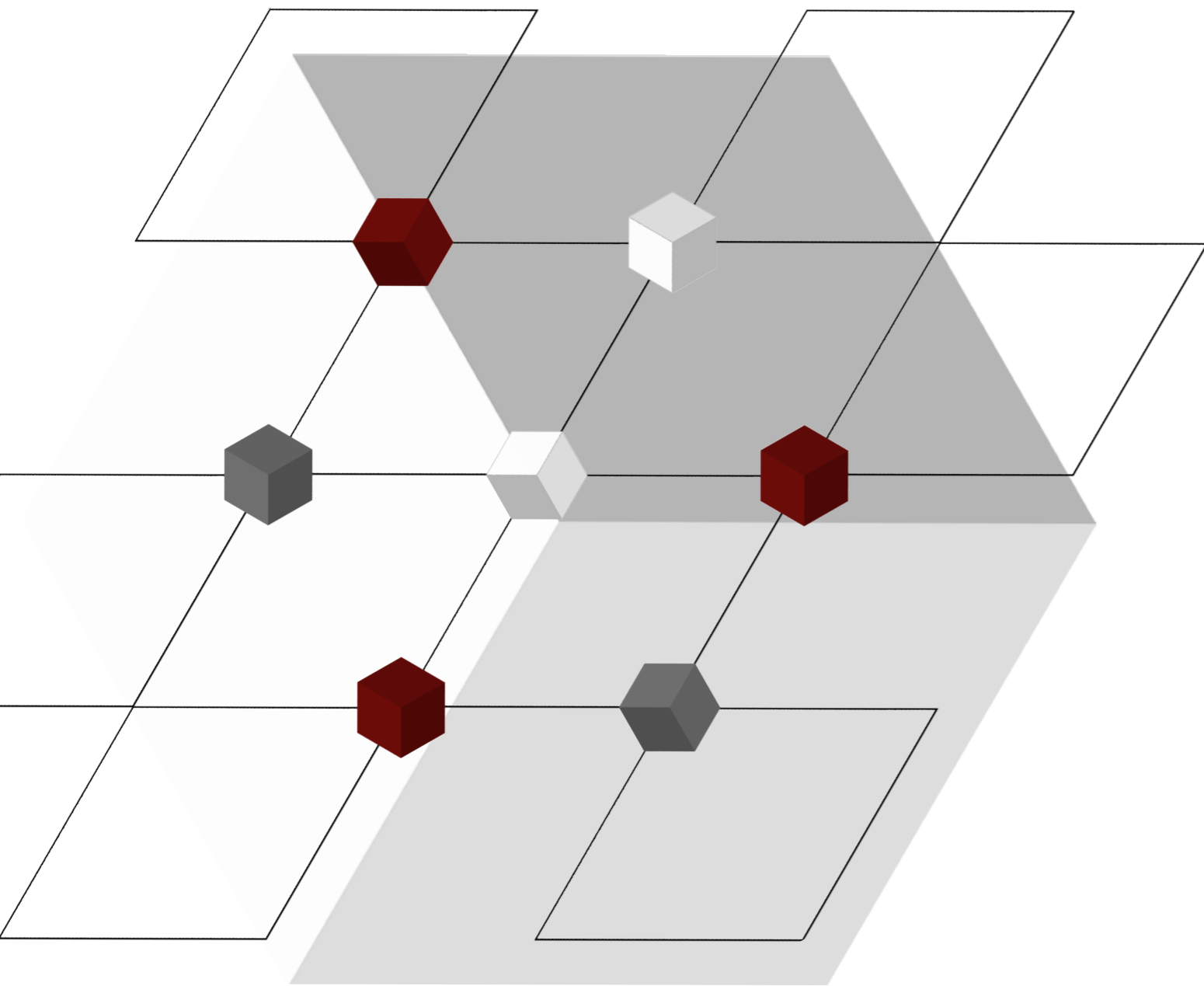
Nelle pagine seguenti troverete illustrati i passi da compiere per realizzare un *WBO* e una breve sintesi degli strumenti finanziari di sostegno, in vigore al momento della pubblicazione di questo opuscolo*.

Troverete anche illustrato il ruolo e il supporto che Legacoop Piemonte può darvi nelle fasi di realizzazione e avvio di un *Workers Buyout* Cooperativo.

La nostra associazione infatti è da sempre attenta a questo modello di rigenerazione d'impresa e tra le sue associate può vantare alcuni importanti esempi di *WBO*.

Nel 2021 insieme alle altre sigle che compongono l'Alleanza delle Cooperative Italiane, ai sindacati e alla Regione Piemonte abbiamo firmato un protocollo d'intesa per la promozione dei *Workers Buyout*. Queste pagine rappresentano dunque una conferma di tale impegno anche grazie al patrocinio concesso dalla Regione che ribadisce la volontà di intraprendere un percorso di valorizzazione dei *WBO* cooperativi come strumento per risolvere crisi aziendali e garantire occupazione sul territorio. Questo nostro lavoro, che vuole essere rivolto innanzitutto a lavoratrici e lavoratori che possono trovare nelle imprese cooperative il soddisfacimento dei loro bisogni, vanta anche il patrocinio di Unioncamere Piemonte che potrà veicolare questo modello attraverso i suoi sportelli presso le Camere di commercio dei territori.

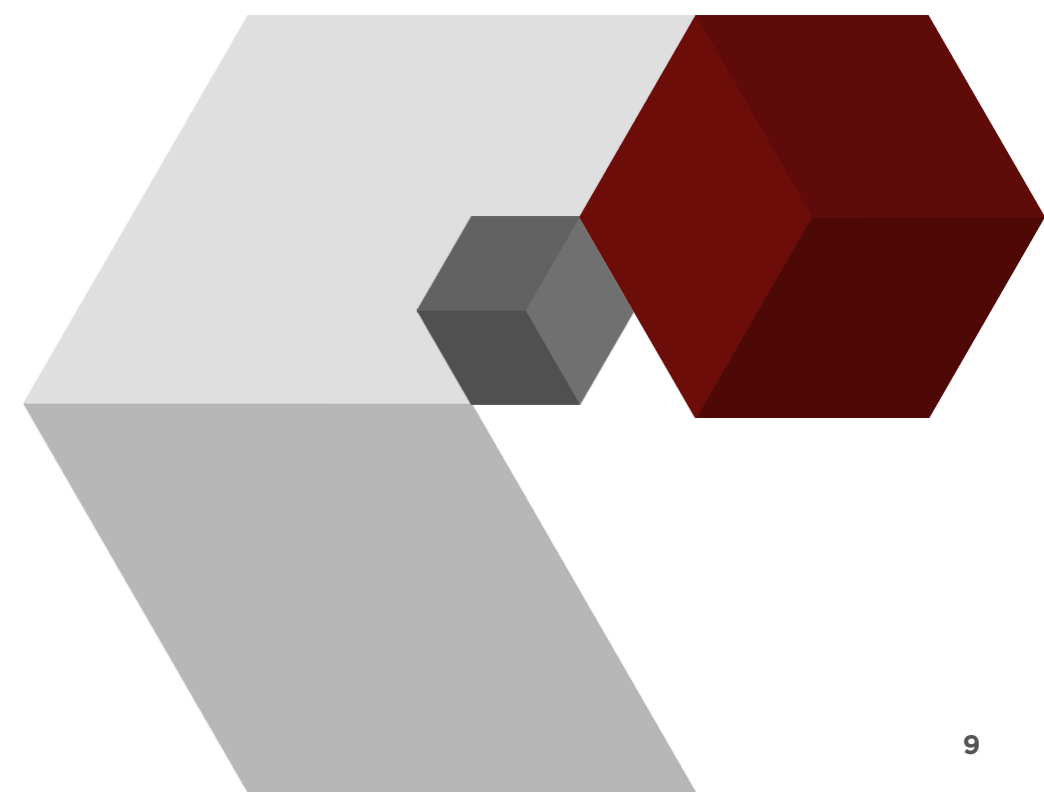
* Mandato in stampa nel mese di aprile 2024



COS'E' L'IMPRESA COOPERATIVA

“Una cooperativa è un’associazione autonoma di persone volontariamente unite per soddisfare le proprie aspirazioni e i propri bisogni economici, sociali e culturali attraverso la creazione di un’impresa di proprietà comune e democraticamente controllata”

ICA (International Cooperative Alliance).



L'impresa cooperativa segue 7 principi fondanti che ne descrivono le caratteristiche:

1. Adesione libera e volontaria - *Chiunque condivida i principi mutualistici della cooperativa può entrare a farne parte. I soci amministrano la cooperativa, partecipando alle decisioni aziendali.*

2. Controllo democratico da parte dei soci - *Qualsiasi sia la quota di capitale posseduta, ogni socio esprime un singolo voto in assemblea.*

3. Partecipazione economica soci - *I membri contribuiscono equamente e controllano il capitale della loro cooperativa. Nel momento dello scioglimento, i soci non possono dividersi il patrimonio della cooperativa, né vendere la società.*

4. Autonomia e indipendenza - *Le cooperative sono organizzazioni autonome di auto-aiuto controllate dai loro membri.*

5. Educazione, formazione e informazione - *Le cooperative forniscono istruzione e formazione ai loro soci in modo che possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle loro cooperative.*

6. Cooperazione tra cooperative - *Condividendo gli stessi principi, tra le cooperative si attuano forme di solidarietà, sia nello sviluppo che nel consolidamento sul mercato.*

7. La mutualità con l'esterno - *Destinazione del 3% degli utili ai fondi mutualistici per contribuire alla nascita e lo sviluppo della cooperazione.*



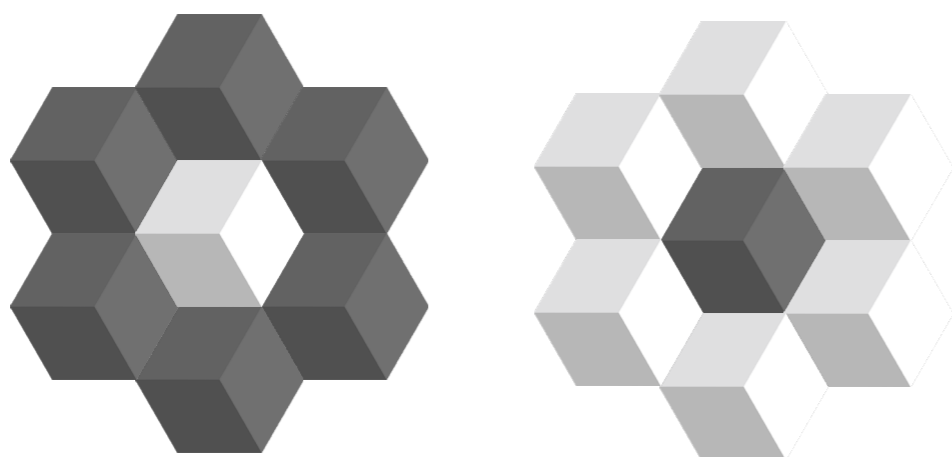
TIPOLOGIE DI SOCI

I soci possono essere persone fisiche e giuridiche.

Ai soci persone giuridiche l'atto costitutivo può attribuire più voti, ma non oltre cinque, in relazione all'ammontare della quota oppure al numero dei loro membri.

I soci si dividono poi in due macro categorie:

- **Soci cooperatori:** partecipano allo scambio mutualistico con la cooperativa e partecipano al rischio d'impresa.
- **Soci finanziatori:** apportano capitale per finanziare la cooperativa, hanno diritto di voto, in maniera proporzionale alle azioni possedute, limitato ad un terzo dei voti complessivi dei partecipanti nell'assemblea.



COS'È IL WORKERS BUY OUT

Il Workers Buyout (WBO) è un'azione di salvataggio dell'azienda o di una sua parte, in caso di crisi o in assenza di continuità generazionale realizzata dai dipendenti, che, associandosi in una cooperativa di lavoro, diventano imprenditori di sé stessi.

Con un tasso di sopravvivenza superiore a quello delle aziende tradizionali, le imprese rigenerate si sono dimostrate un valido strumento per trasformare il sussidio di disoccupazione o il proprio TFR in un incentivo allo sviluppo, creando nuova occupazione.

Il **WBO** produce valore sociale per il contributo essenziale alla salvaguardia dell'occupazione, delle competenze, delle conoscenze e della dignità del lavoro, al mantenimento in vita di imprese produttive e alla crescita professionale dei lavoratori che si assumono il ruolo di gestione imprenditoriale, creando innovazione e posti di lavoro, non disperdendo ricchezza, offrendo vantaggi per la comunità e lo Stato e valorizzando il loro rapporto con il territorio.

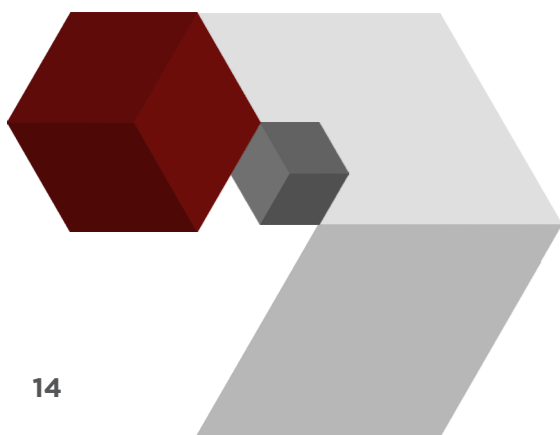
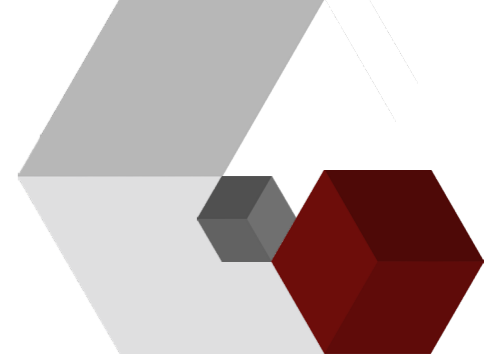
Quando è utile un WBO?

1. problematiche di successione aziendale;
2. impresa in crisi;
3. imprese confiscate alla mafia.

Perché fare un WBO in forma cooperativa?

La cooperativa è lo strumento per eccellenza atto a valorizzare il desiderio di protagonismo in economia di coloro che ritengono che la miglior soluzione per la realizzazione delle proprie necessità o desideri passi dall'utilizzo di strumenti organizzativi condivisi e democraticamente gestiti.

Il valore e la funzione sociale della cooperazione è riconosciuto anche dall'Articolo 45 della Costituzione nel quale si stabilisce che *“la legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei”*. Proprio per questo negli anni sono state promulgate delle normative che hanno come scopo quello di promuovere i Wbo in forma cooperativa attraverso incentivi e misure di sostegno.



Tra queste ricordiamo:

- *Unica soluzione anticipata della NASpl (detassata)* per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa.

D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, art. 8 e Legge 133/1999, art. 15, comma 1;

- Il Fondo per la crescita sostenibile eroga *finanziamenti agevolati* per i WBO anche in forma di imprese cooperative.

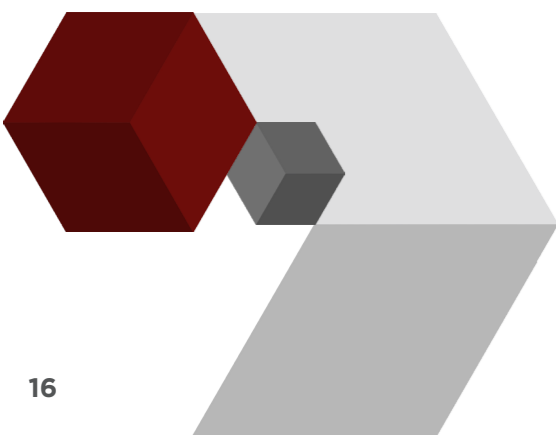
D. Lgs. 19 maggio 2020, n. 34, art. 39;

- I WBO in forma cooperativa hanno *diritto di prelazione per l'affitto o per l'acquisto dell'azienda.*

D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, art. 11;

- *Esenzione dall'imposta* sulle successioni e donazioni e non conteggio delle plusvalenze nell'imponibile.

D.M. dell'Economia e Finanze 17 febbraio 2023.



PRINCIPI NECESSARI PER UN PROGETTO WBO

I lavoratori coinvolti devono aver scelto con libertà, responsabilità e consapevolezza lo strumento cooperativo.

I lavoratori e tutte le parti sociali coinvolte devono sapere che vi è una diretta e sentita assunzione di responsabilità nei confronti della propria azienda che deve essere vista come un bene comune, patrimonio di tutti.

Deve essere garantita la partecipazione dei lavoratori al processo decisionale e alla condivisione delle politiche, la volontà di partecipare al rischio d'impresa, la condivisione solidale degli obiettivi e della ricerca di risposte ai problemi.

Va condiviso da parte dei soci il progetto ed il valore sociale della propria iniziativa.

STRUMENTI FINANZIARI

Alla normativa si affiancano per dare maggiore sostegno alle operazioni di WBO i seguenti strumenti finanziari.

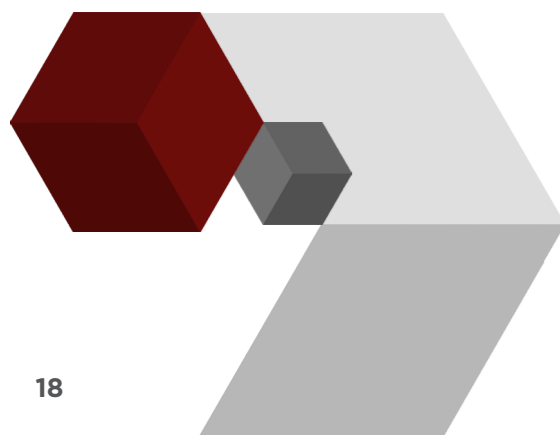
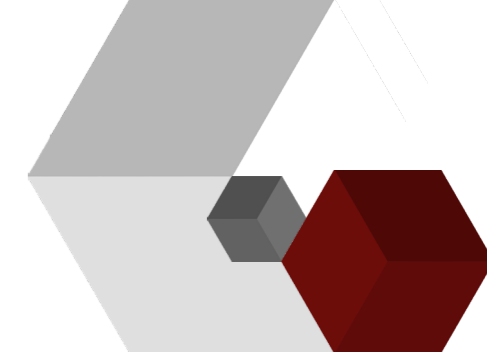
CFI - Cooperazione Finanza Impresa

Istituita dalla L. 49/85, partecipata e vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha lo scopo di promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative di produzione e lavoro e di cooperative sociali.

Beneficiari:

Cooperative PMI di produzione e lavoro con sottoscrizione al capitale sociale minima di ciascun socio di € 4.000 (di cui almeno € 2.000 versati).

Cooperative PMI sociali con sottoscrizione al capitale sociale minima di ciascun socio di € 1.000 (di cui almeno € 500 versati).



1. *Interventi in capitale sociale*

- CFI partecipa come socio finanziatore;
- Valore massimo: patrimonio netto + capitale; sociale nel limite del doppio del capitale sociale;
- Rendimento atteso: 4% in dividendi;
- Durata massima di 10 anni.

2. *Interventi di debito*

- Finanziamenti a medio lungo per beni strumentali;
- Prestito subordinato;
- Prestito partecipativo;
- Finanziamento a tasso zero ex DM 04/01/21.

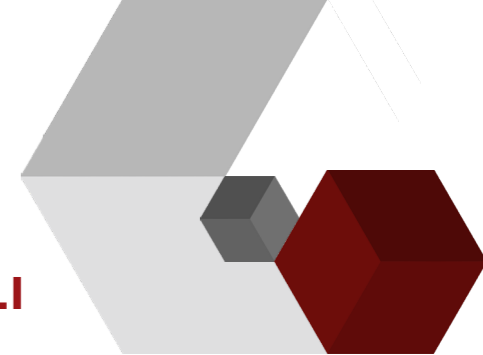
COOPFOND SPA - Fondo mutualistico per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

Istituito dalla L. 59/92, con il fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative.

Viene costituito dal 3% degli utili e dai patrimoni residui delle cooperative aderenti, nonché dagli utili di gestione del Fondo stesso.

CoopFond Spa è il Fondo mutualistico delle cooperative associate a Legacoop Piemonte e si occupa di:

- Promuovere la costituzione di società cooperative e loro consorzi;
- Assumere partecipazioni in società cooperative e in società da queste controllate;
- Finanziare specifici programmi di sviluppo di società cooperative e di loro consorzi;
- Organizzare e gestire corsi di formazione professionale del personale dirigente amministrativo/ tecnico del settore cooperativo;
- Promuovere studi e ricerche sui temi economici e sociali di rilevante interesse per il Movimento cooperativo;
- Predisporre specifici progetti volti al conseguimento dei fini sopra esposti, per i quali formulare istanza e/o ottenere finanziamenti dallo Stato o da altri Enti pubblici.



STRUMENTI FINANZIARI REGIONALI

A ulteriore supporto finanziario è possibile utilizzare le seguenti leggi di finanziamento agevolato, accessibili alle sole imprese cooperative.

- 1. L. 49/85 - FONCOOPER - Per le cooperative di lavoro o sociali PMI;**
- 2. L.R. 23/2004 - Per le cooperative a mutualità prevalente;**
- 3. L.R. 18/1994 - Per le cooperative sociali.**

1. L. 49/85 – FONCOOPER - Per le cooperative di lavoro o sociali PMI*.

Finanziamento di investimenti finalizzati a:

- Aumento della produttività o dell'occupazione o di entrambe mediante ammodernamento dei mezzi di produzione e/o dei servizi tecnici, commerciali e amministrativi dell'impresa;
- Valorizzazione dei prodotti e razionalizzazione del settore distributivo;
- Ristrutturazione e riconversione degli impianti;
- Realizzazione o acquisto di impianti;
- Ammodernamento, potenziamento ed ampliamento dei progetti.

Durata: 8 anni o 12 anni (investimenti immobiliari)
Importo massimo: 70% della spesa nel limite di € 2.000.000.

Garanzie: privilegio su immobili, impianti e loro pertinenze, macchinari e utensili della Cooperativa.

* Direttiva 2023/2775/UE della Commissione Europea che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento e Consiglio Europeo

2. L.R. 23/2004 - Per le cooperative a mutualità prevalente.

2.1 - Finanziamento agevolato per investimenti immobiliari e/o produttivi.

Spese riconosciute:

- **Investimenti produttivi:**

acquisto di macchinari e/o automezzi, acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche, impianti elettrici, idraulici, ecc., acquisto di arredi strumentali, opere murarie.

- **Investimenti immobiliari:**

acquisto di immobili o costruzione di immobili in economia, opere murarie e impianti elettrici, idraulici, ecc., per un importo superiore a € 50.000.

Durata: 6 anni (investimenti produttivi), 10-15 anni (investimenti immobiliari).

Copertura: 70% a tasso zero con fondi regionali, 30% a tasso agevolato.

Importo: compreso tra € 15.000 ed € 700.000.

2.2 - Contributo a fondo perduto per incremento di capitale sociale finalizzato a investimenti immobiliari e/o produttivi.

Aumento di capitale: compreso tra € 10.000 e € 250.000.

Contributo: 40% dell'incremento di capitale.

2.3 - Contributo a fondo perduto per spese di costituzione

Spese riconosciute:

- Consulenza ed assistenza alla costituzione;
- Parcella notarile relativa all'eventuale atto di acquisizione d'azienda;
- Contratti per i collegamenti ai servizi per l'avvio d'attività (esclusi i canoni);
- Pubblicità e realizzazione del logo, esclusa la spesa per partecipazione a manifestazioni;
- Consulenze o collaborazioni per la stesura del progetto di sviluppo;
- Indagini economiche, ricerche di mercato, studi di fattibilità;
- Canoni d'affitto;
- Assistenza tecnico-gestionale.

Importo spese: compreso tra € 10.000 ed € 125.000.

Contributo: 40% del totale delle spese.

3. L.R. 18/1994 - Per le cooperative sociali.

3.1 - Finanziamento agevolato per investimenti immobiliari e/o produttivi.

Spese riconosciute:

- **Investimenti produttivi:**

acquisto di macchinari e/o automezzi, acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche, impianti elettrici, idraulici, ecc., acquisto di arredi strumentali, opere murarie.

- **Investimenti immobiliari:**

acquisto di immobili o costruzione di immobili in economia, opere murarie e impianti elettrici, idraulici, ecc., per un importo superiore a € 50.000.

Durata: 6 anni (investimenti produttivi), 10 anni (investimenti immobiliari).

Copertura: 70% a tasso zero con fondi regionali, 30% a tasso agevolato.

Importo: compreso tra € 15.000 ed € 400.000.

3.2 - Finanziamento per incremento di capitale sociale finalizzato a investimenti immobiliari e/o produttivi.

Durata: 6 anni (di cui 1 di pre-ammortamento)
Importo: compreso tra € 15.000 ed € 400.000, estendibile a € 500.000 se la società ha più di 250 ULA.

Copertura: 70% a tasso zero con fondi regionali, 30% a tasso agevolato.

3.3 - Finanziamento per spese in conto gestione.

Spese riconosciute:

- Materie prime;
- Semilavorati;
- Prodotti finiti destinati alla rivendita;
- Spese per locazione immobili;
- Spese per formazione e qualificazione del personale.

Durata: 4 anni

Importo spese: compreso tra € 15.000 ed € 100.000.

Copertura: 70% a tasso zero con fondi regionali, 30% a tasso agevolato.



IL RUOLO DI LEGACOOP PIEMONTE NELLA NASCITA DI UN WBO

Per Legacoop Piemonte, il Workers buyout è un progetto sociale e imprenditoriale in cui credere fortemente, che supporta con costanza e dedizione perché rappresenta una prospettiva concreta per molte situazioni di crisi o di passaggio generazionale.

L'Associazione punta sul WBO e ne ha plasmato la genesi normativa nelle modalità più conformi alle esigenze riscontrate in decenni di esperienza sul campo: propone costantemente ai decisori - a tutti i livelli - miglioramenti alla sua disciplina e li invita a un reperimento maggiore di fondi.

Legacoop Piemonte, attraverso le sue diverse articolazioni territoriali e settoriali, svolge un ruolo attivo non solo nella fase di promozione dei WBO ma anche nell'accompagnamento dei lavoratori e delle lavoratrici alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali in forma cooperativa.



Per informazioni:

Legacoop Piemonte

e-mail: info@legacoop-piemonte.coop

telefono: **011 518 71 69**

